

TRIBUNALE DI NOLA

PROPOSTA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 E SS.

D.LGS. 14/2019

LAITA Francesca (C.F. LTAFNC71B67F839K), nata a Napoli (NA), il 27.02.1971, residente in Nola (NA), alla via Circumvallazione n. 82, elettivamente domiciliata in Marigliano (NA), al C.so Umberto I, 381, presso lo studio dell'Avv. Claudio Liguori (C.F. LGRCLD85L18A509F), che la rappresenta e la assiste, giusta procura trasmessa ai sensi dell'art. 83 c.p.c. ([002 Procura alle liti Laita Francesca.pdf](#)) il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo PEC: claudioliguori@legalmail.it, ovvero al numero fax: 0818855399,

con l'ausilio

del gestore della crisi nominato dal referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento presso il segretariato sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA) "Presidium Debitores", il dott. Antonio Moltelo, con studio in Casalnuovo di Napoli (NA), alla via Arcora 110

formula

la seguente proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. D. Lgs. 14/2019.

Sommario

1) PREMESSA	2
2) PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA.....	2
3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	3
4) COMPOSIZIONE DEL DEBITO	3
5) CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA	4
6) PATRIMONIO DELLA DEBITRICE	5
6.1 Patrimonio immobiliare.....	5
6.2 Patrimonio mobiliare	5
6) ATTI ECCEDENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI	5
7) CONTENZIOSO GIUDIZIARIO IN CORSO	6

8) ELENCO SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA DI LAITA FRANCESCA	6
9) SULLA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.....	7
TABELLA COMPARATIVA.....	8
I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA	9
II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI.....	9
III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO	10
IV) I VANTAGGI DELLA PROPOSTA.....	10
CONCLUSIONI	11

1) PREMESSA

L'istante versa in una condizione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 D.Lgs. 14/2019, attesa la attuale situazione di insolvenza manifestata con inadempimenti che dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Al fine di comporre la situazione di crisi suindicata, la debitrice intende ricorrere alla procedura disciplinata dagli artt. 67 e ss. D. Lgs. 14/2019 cd. "proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore" con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi.

Con provvedimento del 10.01.2025, l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento istituito presso il segretariato sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA) "Presidium Debitores", ha nominato gestore della crisi il dott. Antonio Moltelo, con studio in Casalnuovo di Napoli (NA), alla via Arcora 110 ([003 Provvedimento nomina gestore della crisi.pdf](#)).

2) PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

- LAITA Francesca è dipendente, dall'anno 2008, della .., con sede in Afragola (NA), c/o Centro Commerciale "Alle Porte di Napoli", e svolge la mansione di caporeparto, con contratto a tempo pieno indeterminato
[004.1 Certificazione Unica 2025.pdf](#) [004.2 730 2024.pdf](#) [004.3 730 2023.pdf](#);

- attualmente l'istante percepisce uno stipendio netto mensile pari a €. 1.700,00 ([005 Buste Paga set-ott-nov 2024.pdf](#))
- l'istante è consumatore in quanto i debiti che si intendono ristrutturare non sono derivanti da alcuna attività professionale e/o imprenditoriale eventualmente svolta (**Requisito di ammissibilità ex art. 67, co. 1**);
- l'istante non ha beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la presente domanda né ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte (**Requisito di ammissibilità ex art. 69, co. 1**);
- come si vedrà meglio *infra*, l'istante non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (**Requisito di ammissibilità ex art. 69, co. 2**);
- sussiste una **situazione di insolvenza** manifestata con inadempimenti che dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Sussistono pertanto i presupposti di ammissibilità della presente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare dell'istante comprende altresì:

- _____, nata il _____, pensionata (pensione sociale)
(non risulta da Stato di famiglia) ([006 Certificato di stato di famiglia.pdf](#))

4) COMPOSIZIONE DEL DEBITO

Creditore	Privilegio	Importo	N. Doc.
FINDOMESTIC	Chirografo	53.330,68	007.1
DYNAMICA RETAIL	Chirografo	22.386,00	007.2
COMPASS	Chirografo	12.328,10	007.3
COFIDIS	Chirografo	286,57	007.4
COMUNE DI NOLA	Privilegio ex art. 2752 c. 4 c.c.	1.080,83	007.5

COMUNE DI NOLA	Chirografo	336,31	
AVV. CLAUDIO LIGUORI	Privilegio ex art. 2751 bis c.c.	4.995,00	<u>007.6</u>
OCC	Prededuzione	4.995,00	<u>007.7</u>
TOTALE		99.738,49	

5) CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA

La ricorrente si trova in una grave situazione di sovraindebitamento originata da difficoltà familiari e personali. Dopo l'abbandono del tetto familiare da parte del padre, la ricorrente ha dovuto farsi carico del sostentamento della madre, delle sorelle e della nonna, affrontando debiti derivanti da spese di mantenimento, cure mediche e oneri abitativi. L'assenza di contributi economici da parte del padre e la necessità di sostenere anche quest'ultimo, nonostante fosse anziano e malato, ha aggravato ulteriormente la già precaria situazione finanziaria [008.1 Documenti pdf.](#)

Nel tempo, la ricorrente ha accumulato debiti per il rinnovo di prestiti necessari a far fronte alle spese quotidiane, incluse quelle per il lavoro e per la salute. L'impossibilità di estinguere tali debiti ha portato a una crescita degli interessi, rendendo il carico economico insostenibile. Inoltre, la crisi pandemica ha contribuito a peggiorare la sua condizione, causando una riduzione delle entrate([008.2 Invalidita' madre e spese.pdf](#) [008.3 Referti medici madre.pdf](#))

Attualmente, la ricorrente versa in uno stato di forte difficoltà economica e psicologica, aggravato dall'impossibilità di far fronte alle numerose obbligazioni in scadenza. Tale situazione, frutto di circostanze indipendenti dalla sua volontà, ha compromesso la sua capacità di adempiere regolarmente ai propri debiti, rendendo necessario un intervento volto alla ristrutturazione della sua esposizione debitoria.

6) PATRIMONIO DELLA DEBITRICE

6.1 Patrimonio immobiliare

La debitrice non è proprietaria di alcun immobile ([009 Visura catastale.pdf](#))

6.2 Patrimonio mobiliare

6.2.1 Beni mobili registrati

La ricorrente è titolare di un autoveicolo tipo Fiat modello Panda anno 2010 tg **DW670FX**, necessario a compiere il tragitto casa-lavoro ([010 Visura PRA.pdf](#))

6.2.2 Conti corrente

La ricorrente è titolare di un C/C presso Poste Italiane colIntestato con la madre n. 487247, il cui saldo, alla data del 17.06.2025, è di €. 966,87 (€. 483,43 quota Laita Francesca).

La ricorrente è altresì titolare di tre carte Postepay Evolution n. **** * 6169 il cui saldo alla data del 17.06.2025 è di €. 1,09 e n. **** * 4670, il cui saldo alla data del 17.06.2025 è negativo.

La ricorrente era altresì titolare di una carta Postepay Evolution, il cui smarrimento è stato denunciato in data 21.02.2025. Alla data dello smarrimento la carta Postepay aveva un saldo di €. 7,63.

La ricorrente è titolare di un libretto postale n. 41063774, su cui sono state versate le somme derivanti dall'indennità di accompagnamento di cui beneficia la madre e che sono stati accantonati per le spese funerarie. Il saldo al 18.06.2025 è di €. 676,00.

6.2.3 Reddito da lavoro dipendente

Laita Francesca percepisce uno stipendio di circa euro 1.700,00 netti mensili.

6) ATTI ECCEDENTI L'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

La ricorrente in data 04.10.2021 ha acquistato la Fiat Panda di cui in narrativa per €. 5.000,00. Nello stesso periodo ha rottamato un veicolo Daewoo Matiz. La

ricorrente non ha compiuto altri atti eccedenti l'ordinaria amministrazione ([011 Cassetto fiscale - Dati del registro.pdf](#)).

7) CONTENZIOSO GIUDIZIARIO IN CORSO

La ricorrente non è parte di alcun giudizio civile o penale.

8) ELENCO SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA DI LAITA FRANCESCA

SPESA	IMPORTO
ALIMENTARE	600,00
FITTO	530,00
LUCE, ACQUA, TELEFONO, GAS	250,00
TELEFONO	40,00
TARSU	32,00
BENZINA	180,00
ASSICURAZIONE	55,00
SPESE SANITARIE*	300,00
SPESE IMPREVISTE*	300,00
TOTALE	2.287,00

* Si specifica che le spese sanitarie e impreviste riguardano principalmente l'anziana madre ed i relativi obblighi di assistenza, atteso che la signora non è autonoma.

Le suindicate spese vengono sostenute insieme alla madre, che beneficia di un reddito mensile complessivo di €. 1.262,00 dato da €. 732,00 per pensione sociale e 530,00 per indennità di accompagnamento. In proporzione, Francesca Laita partecipa per €. 1.350,00. Pertanto la somma che Laita Francesca si rende disponibile ad offrire ai creditori è di €. 350,00 mensili per 12 mensilità l'anno per 9 anni e 6 mesi.

9) SULLA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Bisogna innanzitutto premettere che, nella procedura che ci occupa, i creditori sono stati suddivisi in quattro classi:

I) Prededuzione: OCC

II) Privilegio ex art. 2751 bis c.c.: avv. Claudio Liguori

III) Privilegio ex art. 2752 c. 4 c.c.: Comune di Nola

IV) Chirografo: Findomestic; Dinamica Retail, Compass, Cofidis, Comune di Nola.

Al fine di valutare la possibilità di proporre un piano che non preveda l'integrale soddisfazione dei crediti, sarà necessario determinare l'alternativa liquidatoria.

Per alternativa liquidatoria s'intende una comparazione tra gli effetti dell'omologazione del presente piano e l'apertura di una procedura di liquidazione controllata del patrimonio del debitore ai sensi dell'art. 268 D.Lgs. 14/2019.

Per valutare l'alternativa liquidatoria è necessario definire il patrimonio del debitore. A tal fine si indica quale unico bene liquidabile la quota del reddito eccedente il minimo necessario per il sostentamento del debitore e della famiglia.

A tal uopo si specifica che l'art. 268 CCII annovera tra i beni non compresi nella liquidazione gli stipendi che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice. Al fine di determinare la quota di reddito non liquidabile, tenuto conto del fatto che la ricorrente risiede insieme alla madre, ma che deve essere considerato come parte di un nucleo familiare a sé stante, la quota di reddito derivante dagli stipendi dei ricorrenti che non può essere compresa nella liquidazione è pari ad €. 868,41, e cioè l'assegno sociale aumentato della metà. Di conseguenza la quota di stipendio non liquidabile ai sensi dell'art. 268 CCII è pari a 832,00 per 36 mensilità = 29.952,00. Considerando che, nei 3 anni della procedura di liquidazione, la ricorrente percepirebbe un reddito

complessivo di circa €. 66.300,00 (€. 1.700,00 x 39), la quota di stipendio liquidabile sarà pari a €. 36.348,00.

Si aggiunge che in caso di apertura della procedura di liquidazione, bisognerà detrarre dall'importo liquidato, anche il compenso dovuto al liquidatore, che è distinto e separato dal compenso comunque dovuto al gestore della crisi. Nel caso che ci occupa, per semplicità, è stato indicato un importo equivalente al compenso dovuto al gestore.

TABELLA COMPARATIVA

ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	PROPOSTA	LIQUIDAZIONE EX ART. 268
QUOTA STIPENDIO		39.900,00 (9 ANNI E 6 MESI)	36.348,00 (3 anni)
SALDI SU C/C			1.168,15
	COMPENSO LIQUIDATORE		- 4.990,00
TOTALE		39.900,00	32.526,15

Come si può facilmente evincere dalla tabella, l'importo offerto con il presente piano del consumatore è superiore a quanto ricavabile da una liquidazione ex art. 268 D.Lgs. 14/2019.

Tutto quanto ciò premesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 e ss. D.Lgs. 14/2019, l'istante ha predisposto, con l'ausilio del Dott. Antonio Moltelo quale Gestore della crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso il segretariato sociale del Comune di Somma Vesuviana "Presidium Debitores", la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, di seguito esposta, e attestata dal suddetto organismo, con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella presente proposta.

Il presente piano non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori esistenti.

Tutto quanto sopra premesso, LAITA Francesca, *ut supra* rappresentata e difesa

PRESENTA

la seguente **proposta** di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi degli artt. 68 e ss. D.Lgs. 14/2019:

I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

l'attivo destinabile alla procedura è il seguente:

- **€. 350,00** mensili dalla data dell'omologa del presente piano del consumatore per 114 rate, per un importo di **€. 39.900,00** (12 rate mensili per 9 anni e 6 mesi).

II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI

Con l'utilizzo dell'attivo sopra elencato, si procederà alla soddisfazione dei debiti di cui sotto, mediante gli introiti derivanti dall'attività di lavoro subordinato dell'istante, nella maniera seguente:

PREDEDUZIONE

- **100% del credito** in favore dell'OCC per €. 4.995,00.

PRIVILEGIO EX ART. 2751 BIS C.C.

- **100% del credito** in favore di Avv. Claudio Liguori per €. 4.995,00.

PRIVILEGIO EX ART. 2752 C. 4 C.C.

- **100% del credito** in favore di COMUNE DI NOLA per €. 1.080,83 oltre €. 43,23 a titolo di interessi ex art. 67 c. 4 D. Lgs. 14/2019, per un importo complessivo di €. 1.124,06 (si specifica che gli interessi, sono stati calcolati, al tasso legale, a partire dal 01.07.2025 al 01.07.2027 ([012 Calcolo interessi.pdf](#))).

CHIROGRAFO

- **32,46% del credito** in favore di FINDOMESTIC per €. 17.313,80;
- **32,46% del credito** in favore di DYNAMICA RETAIL per €. 7.267,61;
- **32,46% del credito** in favore di COMPASS per €. 4.002,32;
- **32,46% del credito** in favore di COFIDIS per €. 93,03;

- **32,46% del credito** in favore di Comune di Nola per €. 109,18.

III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO

La ricorrente provvederà a pagare la somma di €. 350,00 mensili.

CREDITORI	1-24	25	26-27	28	29	30-109	110	111-114
Avv. Liguori	205,88	53,82						
OCC	144,12	37,68						
COMUNE DI NOLA		258,50	350,00	274,74				
COFIDIS				75,26	17,78			
FINDOMESTIC					201,23	212,00	152,34	
DYNAMICA RETAIL					84,47	88,99	63,95	
COMPASS					46,52	49,01	35,22	
OCC Saldo							98,50	350,00

IV) I VANTAGGI DELLA PROPOSTA

- **la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria**, atteso che da liquidazione controllata del patrimonio ai sensi dell'art. 268 CCII si ricaverebbe la cifra di €. 32.526,15 anziché €. 39.900,00;
- **cristallizzazione della posizione debitoria e delle attività con le quali soddisfare i creditori.** Infatti, eventuali creditori successivi alla data di omologazione dell'accordo non potranno far valere le proprie ragioni creditorie sulle attività inserite nella proposta, con la conseguenza che detti non potranno concorrere con i creditori inseriti nel presente piano;
- vi è da dire infine che l'omologa della presente proposta consentirebbe la realizzazione di quello che è l'intento del Legislatore nella formulazione della disciplina della crisi da sovraindebitamento: consentire ai debitori di accedere a procedure di rientro dal debito nel rispetto dei legittimi diritti dei creditori,

salvaguardando, nel caso dei consumatori, uno dei beni della vita più importanti: la casa di abitazione.

CONCLUSIONI

Tanto premesso, LAITA Francesca, *ut supra* rappresentata e difesa

chiede

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Nola, visti gli artt. 68 e ss. D.Lgs. 14/2019, valutata la proposta formulata con il ricorso introduttivo, dichiari aperta la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi dell'art. 70 c. D.Lgs. 14/2019.

Ai sensi del DPR 115/2002 e ss.mm. si dichiara che la presente procedura rientra tra quelle di volontaria giurisdizione e pertanto il contributo unificato è pari ad € 98,00.

Si allega:

- 1) ricorso;
- 2) procura;
- 3) provvedimento di nomina gestore della crisi;
- 4) certificazione unica 2025 e ultime 3 dichiarazioni dei redditi;
- 5) buste paga set-nov 2024;
- 6) certificato di stato di famiglia;
- 7) precisazioni creditori;
- 8) documentazione medica ;
- 9) visura catastale;
- 10) visura Pra;
- 11) dati del registro;
- 12) calcolo interessi.

Con osservanza,

Marigliano, lì data del deposito in cancelleria.

avv. Claudio Liguori

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

TRIBUNALE DI NOLA

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Gestore della crisi: dott. Antonio Moltelo

Debitore: **Laita Francesca**

assistita da: **Avv. Claudio Liguori**

1.1. Premessa e scopo dell'incarico

Il sottoscritto Dott. Antonio Moltelo, nato Pomigliano D'Arco il 23.03.1969, C.F.:MLTNTN69C23G812W, domiciliato presso il proprio Studio in Casalnuovo di Napoli – Via Arcora n. 110 Palazzo GE.COS., PEC: antonio.moltelo@legalmail.it iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di NOLA al n. 518/A e nell'elenco Gestori Crisi D'Impresa al n. 11690.

premessato che

- La Sig.ra Laita Francesca, nato a Napoli (NA) il 27/02/1971, C.F. LTAFCNC71B67F839K, residente in Nola (Na) alla II Via Circumvallazione n. 82, (da ora anche semplicemente **“debitore”**), in data 10.01.2025 ha presentato domanda all' “O.C.C. Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA)”, per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 s.s., CCII;
- con comunicazione avvenuta a mezzo mail PEC del 10.01.2025 venivo nominato dal Referente “O.C.C. Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA)” quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII;
- in data 10.01.2025 il sottoscritto ha accettato l'incarico con nota in atti. **(All.1)**

In relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, ai sensi dell'art. art. 11, D.M. n. 202/2014

dichiara

- di essere iscritto nell'elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento “Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA)”;
- che dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento “Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Somma Vesuviana (NA)” è iscritto al numero 310, nella sezione “A” del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.M. 24.09.2014 n. 202, giusta disposizione del Ministero della Giustizia;
- di non essere legato alla debitrice e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado

degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;

- di non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legato al debitore o a società controllate dal debitore: i) da un rapporto di lavoro, ii) da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, iii) da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi, espone la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

1.2. Condizioni preliminari di ammissibilità

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che la debitrice:

- a) risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII¹;
- b) riveste la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e) CCII²;
- c) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);

¹ L'art. 2, comma 1, lett. c), CCII definisce come **sovraindebitamento**: "lo stato di crisi o insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza".

² L'art. 2 comma 1, lett. e), CCII definisce come **consumatore**: "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali".

- d) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

1.3. Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dalla debitrice, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata da tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione, in particolare:

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate dei debitori e del loro nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando la documentazione prodotta dal debitore opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa:

1.4. Attività preliminari del gestore della crisi

Il sottoscritto gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere le seguenti attività istruttorie, anche mediante accesso al Cassetto fiscale ed alle altre banche dati:

- verifica estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER);
- richiesta informazioni anagrafe rapporti finanziari presso Agenzia delle Entrate;
- richiesta ed esame delle visure catastali e ipotecarie;
- richiesta ed esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- richiesta ed esame visura protesti;
- richiesta carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Comune di Nola;
- visura Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- visura Crif;
- verifica posizione debitoria presso gli Istituti di credito ed altri finanziatori con i quali è emersa l'esistenza di pregresse operazioni di finanziamento;
- richiesta casellario giudiziale.

Il sottoscritto ha, inoltre, avuto incontri con la debitrice che ha fornito chiarimenti sulle cause dell'indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

La debitrice ha fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

1.5. Composizione familiare della debitrice

Si riportano di seguito i dati anagrafici della debitrice sovra indebitata e del suo nucleo familiare che, come risulta dal certificato di stato di famiglia (allegato), risulta composto da:

Cognome: **LAITA**
Nome: **FRANCESCA**
Codice Fiscale: LTAFC71B67F839K
Comune di nascita: NAPOLI
Data di nascita: 27.02.1971
Comune di residenza: NOLA - Cap: 80035
Indirizzo di residenza: VIA CIRCUMVALLAZIONE N. 82
Stato civile: NUBILE
Impiego: IMPIEGATA

Cognome: *

Nome:

Codice Fiscale:

Comune di nascita: NAPOLI

Data di nascita

Comune di residenza: NOLA - Cap: 80059

Indirizzo di residenza: VIA CIRCUMVALLAZIONE N. 82

Stato civile: VEDOVA

Impiego: PENSIONATA (pensione sociale)

***La sig.ra madre della Laita, nonostante vivi con la figlia non risulta dal certificato di stato di famiglia.**

1.6. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)

L'esame della documentazione depositata dalla debitrice e dall' Avv.to Liguori, a corredo del piano di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dallo scrivente gestore unitamente alle ulteriori informazioni acquisite in sede di incontro con la debitrice hanno permesso al sottoscritto gestore di ricostruire le cause e le circostanze dell'indebitamento della Sig.ra Laita. Le cause e le circostanze riconducibili all'indebitamento della debitrice hanno avuto inizio dopo l'abbandono del tetto coniugale da parte del padre.

In effetti dopo l'abbandono del papà, la Sig.ra Laita si è fatta carico del mantenimento e delle cure della madre, delle sorelle e della nonna.

Nel 2012 la madre della Sig.ra Laita è stata sottoposta ad un primo intervento chirurgico di impianto di

Successivamente nel 2014 ha subito un secondo intervento chirurgico di asportazione di di () alla sinistra e negli ultimi anni lamenta progressivo deficit deambulatorio per una degenerazione .

Da oltre 20 anni soffre di e da alcuni anni lamenta episodi di , insufficienza agli arti. Negli ultimi anni la Sig.ra lamenta comparsa di .

Tutti queste circostanze e l'assenza di contributi economici da parte del padre e la necessità di sostenere anche quest'ultimo perché malato ed anziano e deceduto il , hanno aggravato la situazione finanziaria e indotto la Sig.ra Laita a ricorrere svariate forme di finanziamento e al credito al consumo per il pagamento della RCA per l'autovettura.

La Sig.ra Laita risulta essere dipendente dal 2008 della società con contratto full-time a tempo indeterminato con mansioni di responsabile del negozio presso il centro commerciale "Le Porte di Napoli" Afragola.

Ad ottobre del 2021 stipulò un contratto di mutuo con la società **DYNAMICA RETAIL** "Gruppo Banco Desio" per un importo di 20.098,13 oltre interessi per un totale lordo da rimborsare di €. 32.760,00 in 120 rate mensili di €. 273,00 mediante la cessione del quinto della retribuzione.

Attualmente detto finanziamento è regolare e mensilmente trattenuto in busta paga.

Nel dicembre del 2022 fu richiesto altro finanziamento a **FINDOMESTIC BANCA SPA** per un importo di 59.000,00 oltre interessi per un totale da rimborsare di €. 91.428,00 in 120 rate mensili di €. 761,90.

Successivamente precisamente il 12.09.2023 fu erogato da **COMPASS SPA** finanziamento per un totale di circa €. 9.000,00 oltre interessi per un totale da rimborsare di circa €. 13.500,00 in 84 rate mensili di €. 160,81.

La ricorrente ha dichiarato che i finanziamenti sono stati fatti per rifinanziare prestiti precedenti, far fronte alle cure dei genitori e al mantenimento della famiglia.

Dall'esposizione dei fatti che hanno indotto la ricorrente all'attuale condizione di sovraindebitamento è da escludere la violazione dell'ordinaria diligenza tale da determinare la sussistenza di colpa grave, malafede e frode nell'indebitamento.

1.7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b), CCII)

Come si evince dalla documentazione depositata dalla Sig.ra Laita, il patrimonio prontamente liquidabile entro i prossimi dodici mesi è insufficiente a coprire le passività in scadenza nei prossimi dodici mesi, alle quali devono sommarsi le spese necessarie per mantenimento proprio e della famiglia e che i debitori devono indispensabilmente pagare con proprie risorse, verificandosi, pertanto, uno "stato di sovraindebitamento".

1.8. Analisi della documentazione prodotta dal debitore

Si riportano di seguito le verifiche effettuate dal gestore sulla documentazione consegnata dalla debitrice ai sensi dell'art. 67, comma 2, CCII.

a. La situazione debitoria del consumatore sovraindebitato: l'elenco dei creditori (art. 67, comma 2, lett. a) CCII))

Sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni fornite dalla debitrice, nonché dai riscontri effettuati dal gestore della crisi, la posizione debitoria può individuarsi come segue. Si riportano di seguito dettagliate informazioni circa l'elenco dei creditori, le somme dovute e le rispettive cause di prelazione, al quale devono necessariamente aggiungersi le spese della procedura.

La posizione debitoria complessiva della sig.ra Laita viene riportata in una tabella riepilogativa nella quale la stessa viene suddivisa tra "spese in prededuzione", "debiti privilegiati" e "debiti chirografari".

Si riportano di seguito informazioni di dettaglio relative alle posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito ed altri soggetti finanziatori.

Esame dettagliato delle singole posizioni debitorie:

ELENCO CREDITORI											
CREDITORE	NATURA	ENTE IMPOSITORE	Importo Richiesto	Spese Istruttoria e Perizia	Imposta di Bollo	Spese Incasso	Interessi	Totale Finanziato	Numero rate Importo Rate	Residuo Credito	Privilegio
DYNAMICA RETAIL	Finanzimanto n. 0000081819 del 28.10.2021 - Cessione del quinto in busta paga		20.098,13				12.661,87	32.760,00	120 x 273,00	22.386,00	Chirografo
FINDOMESTIC BANCA SPA	Finanzimanto n. 2212300911 del 30.12.2022		59.000,00				32.428,00	91.428,00	120 x 761,90	53.170,86	Chirografo
	Finanzimanto n. 2308010011 del 01.08.2023		763,57	45,00	2,02	1,50	79,89	843,46	20 x 40,46	159,82	Chirografo
COMPASS BANCA S.P.A.	Finanzimanto n. 28398003 del 12.09.2023		9.000,00				4.508,00	13.508,00	84 x 160,81	11.164,94	Chirografo
	Finanzimanto n. 28398003 del 06.11.2024		555,00				48,12	603,12	12 x 50,26	552,91	Chirografo
	Carta di Credito n. 32142309947 aperta il 18.01.2023									610,25	Chirografo
COFIDIS S.A.	Contratto N. 16888452 del 08/11/2023		338,80	-	-	-		338,80	12 X 28,23	286,57	Chirografo
PUBUSERVIZI SRL	TARI Avviso di pagamento Ordinario n. 0733	COMUNE DI NOLA	211,00							211,00	Privilegio c. 4 art. 2752
	TARI Avviso di pagamento Ordinario n. 3049	COMUNE DI NOLA	195,00							195,00	Privilegio c. 4 art. 2752
	TARI Avviso di accertamento n. 02662 notificato il 11.03.2024	COMUNE DI NOLA	183,73							183,73	Privilegio c. 4 art. 2752
			33,47							33,47	Chirografo
	TARI Avviso di accertamento n. 06860 notificato il 11.03.2024	COMUNE DI NOLA	245,20							245,20	Privilegio c. 4 art. 2752
			44,41							44,41	Chirografo
	TARI Avviso di accertamento n. 11328 notificato il 11.03.2024	COMUNE DI NOLA	245,89							245,89	Privilegio c. 4 art. 2752
			43,78							43,78	Chirografo
	Rimborso Spese Esecutive + Spese Spedizione		214,66							214,66	Chirografo
			90.957,98	45,00	2,02	1,50	49.725,88	139.481,38		89.748,49	

Alla luce della documentazione disponibile e dei riscontri effettuati dal gestore le posizioni debitorie possono essere così sinteticamente riepilogate e distinte per grado di privilegio.

Publiserizi SRL (Comune di Nola)	1.080,83	Privilegio ex art. 2752 c. 4 c.c.
Publiserizi SRL (Comune di Nola)	336,32	Chirografo
Dinamica Retail	22.386,00	Chirografo
Findomestic Banca SPA	53.330,68	Chirografo
Compass Banca SPA	12.328,10	Chirografo
Cofidis S.A.	286,57	Chirografo

SPSE DELLA PROCEDURA

Compenso O.C.C	4.995,00	Prededuzione
Avv. Claudio Liguori	4.995,00	Privilegio ex art. 2751 bis c.c.

Pertanto il totale della posizione debitoria dei Sig.ra Laita comprensiva delle spese di procedura ammonta ad **€. 99.738,49**

b. La consistenza e la composizione del patrimonio della sovraindebitata (art. 67, comma 2, lett. b), CCII))

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità della debitrice al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore.

Patrimonio Immobiliare

La ricorrente non è proprietaria di beni immobili.

Patrimonio Mobiliare

La Sig.ra Laita è titolare di:

- conto corrente presso Poste Italiane n. 487247 cointestato con la madre che alla data del 17.06.2025 riporta un saldo di euro 966,87 (quota della ricorrente €. 483,43);
- Postepay Evolution n. *****6169 il cui saldo alla data del 17.06.2025 è di €. 1,09;
- Postepay Evolution n. *****7066 (smarrita, denuncia del 21.02.2025) che alla data del 21.02.2025 riportava un saldo di €. 7,63;
- PostePay Evolution n.*****4670 che alla data del 17.06.2025 riporta un saldo negativo;
- Libretto Postale n. 41063774 (su cui viene depositata l'indennità di accompagnamento che percepisce la madre e da utilizzare per le spese funerarie) che riporta un saldo al 18.06.2025 di €. 676,00.
- Autovettura Fiat modello Panda del 2010 TG DW670FX acquistata il 04.10.2021 e utilizzata per recarsi a lavoro. (Valore di mercato €. 1.500,00)

Valore stimato del patrimonio complessivo

Il valore stimato del patrimonio complessivo dei debitori ammonta a complessivi euro come da tabella che segue:

	stimato	
Valore del patrimonio immobiliare	euro	0,00
Valore del patrimonio mobiliare	euro	2.668,15
Valore totale del patrimonio	euro	2.668,15

c. Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)

Si riportano di seguito le informazioni dettagliate relative agli eventuali atti di straordinaria amministrazione compiuti dalla debitrice negli ultimi cinque anni individuati sulla base della documentazione consegnata dal debitore e dei riscontri effettuati dal gestore.

La ricorrente nel 2021 ha acquistato la Fiat Panda per €. 5.000,00 e rottamato la Daewoo Matiz.

Non ha compiuto atti eccedenti l'ordinaria amministrazione nei 5 anni antecedenti il deposito del ricorso.

d. Contenzioso Giudiziario

Per la ricorrente non risultano giudizi civili o penali in corso.

e. Situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

Nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni dettagliate relative agli stipendi, alle pensioni, ai salari ed alle altre entrate della debitrice, nonché l'indicazione di quanto occorre al mantenimento proprio e della sua famiglia.

Redditi Personali della Debitrice

LAITA FRANCESCA				
Periodo Imposta	2021	2022	2023	2024
Modello	C.U.	730	730	C.U
Reddito Lordo Annuo	23.536,00 €	26.590,00 €	26.988,00 €	28.502,00 €

La Sig.ra Laita, come già accennato precedentemente è dipendente a tempo indeterminato full time presso la con mansioni di responsabile del negozio presso il Centro Commerciale "LE PORTE DI NAPOLI" ad Afragola.

Lo stipendio netto mensile della Sig.ra Laita si aggira a circa **€ 1.650,00/1.700,00 al lordo della cessione del quinto operata per conto di DYNAMICA RETAIL**

La Sig.ra Fenocchio percepisce una pensione sociale di circa e. 732,00 e un'indennità accompagnamento di circa 530,00.

La debitrice ha prodotto un elenco autocertificato delle spese mensili necessarie al mantenimento proprio e della famiglia:

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	600
Fitto	530
Utenze (Acqua – Luce – Gas – Telefono/CellulareInternet - Tari)	322
Spese Auto (carburante-assicurazione-bollo-manutenzione)	235
Spese Straordinarie e Impreviste	300
Spese Mediche	300
TOTALE SPESE	2.287,00

Le spese indicate dai ricorrenti, risultano essere coerenti per un nucleo familiare composta da 2 persone.

Tale riscontro si può avere dalle banche dati ufficiali **dell'Istat - ultima tabella disponibile pubblicata il 18.10.2023** - il cui prospetto di riepilogo è di seguito riportato, dal quale si evince che la spesa media mensile per un nucleo familiare composto da 2 persone risulta essere di **€. 2.815,82**

PROSPETTO 4. SPESA MEDIANA MENSILE E SPESA MEDIA MENSILE DELLE FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI. Anno 2023, valori stimati in euro						
DIVISIONE DI SPESA	NUMERO DI COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
SPESA MEDIANA MENSILE	1.647,54	2.384,65	2.855,59	3.183,48	3.032,86	2.243,01
SPESA MEDIA MENSILE	1.971,90	2.815,82	3.291,43	3.659,43	3.581,14	2.738,07
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	337,15	531,51	662,16	757,38	816,82	526,12
Cereali e prodotti a base di cereali	51,74	81,43	102,94	123,91	138,91	82,56
Animali vivi, carne e altre parti di animali di terra macellati	66,43	111,33	141,12	166,26	184,11	110,69
Pesci e altri frutti di mare	22,76	42,11	51,05	58,62	57,01	39,49
Latte, altri prodotti lattiero-caseari e uova	42,31	65,87	80,35	91,81	97,91	64,68
Oli e grassi	11,18	18,14	19,95	20,88	24,36	16,56
Frutta e frutta a guscio	30,92	47,49	53,37	56,75	59,27	44,23
Ortaggi, tuberi, platani, banane da cuocere e legumi	47,23	70,44	82,89	93,76	102,18	68,66
Zucchero, prodotti dolciari e dessert	13,75	22,22	29,82	35,95	37,25	22,95
Cibi pronti e altri prodotti alimentari pronti n.a.c.	23,68	30,69	47,69	48,77	53,19	34,44
Succhi di frutta e verdura	1,91	3,19	4,88	6,67	8,74	3,73
Caffè e succedanei del caffè	10,09	16,02	18,32	19,72	17,61	14,83
Tè, mate e altri prodotti vegetali da infusione	2,26	3,08	3,43	4,02	4,55	3,03
Bevande al cacao	0,06	0,06	0,16	0,32	0,36	0,12
Acqua	9,05	13,24	17,20	18,77	18,69	13,38
Bibite	2,98	4,93	7,33	8,78	11,14	5,42
Altre bevande analcoliche	0,76	1,10	1,58	2,27	1,46	1,23
Servizi per la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,06	0,16	0,08	0,10	-	0,10
Non alimentare	1.634,75	2.284,31	2.629,27	2.902,05	2.764,32	2.211,95
Bevande alcoliche e tabacchi	30,89	46,67	56,18	56,87	58,79	44,45
Abbigliamento e calzature	58,15	91,06	141,20	174,98	184,06	103,06
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili, di cui:	873,11	1.055,30	1.023,47	1.078,10	1.004,81	984,82
Interventi di ristrutturazione	23,15	45,56	42,18	49,86	32,26	36,89
Affitti figurativi	554,72	661,81	624,36	658,04	526,26	610,40
Mobili, articoli e servizi per la casa	75,52	118,83	132,25	148,94	145,84	110,66
Salute	82,35	143,22	132,00	135,09	137,02	117,84
Trasporti	155,34	294,23	401,75	454,72	449,65	290,57
Informazione e comunicazione	49,27	73,80	93,48	105,42	101,84	73,75
Ricreazione, sport e cultura	57,78	95,89	132,94	173,94	161,16	101,83
Istruzione	3,14	6,38	26,25	45,41	56,37	16,05
Servizi di ristorazione e di alloggio	99,79	141,99	205,75	254,28	205,75	155,60
Servizi assicurativi e finanziari	49,12	80,44	97,46	100,40	104,70	75,69
Beni e servizi per la cura della persona, servizi di protezione sociale e altri beni e servizi	100,29	136,52	186,52	173,89	154,32	137,64
(*) Per "animali vivi" si intendono bovini, ovini, suini, cacciagione, pollame e altri animali da cortile non allevati, acquistati vivi a scopo alimentare.						
- Dato statisticamente non significativo.						

Si precisa che la sig.ra Fenocchio non essendo autosufficiente/autonoma necessita di continua assistenza e cure, pertanto partecipa alle spese per il mantenimento della famiglia solo per una piccolissima parte.

Reddito disponibile dedotto il fabbisogno familiare autocertificato

Pertanto, avendo attribuito alla debitrice un reddito disponibile mensile (capacità finanziaria) che ammonta mediamente a circa euro **1.650,00/1.700,00** detratte le spese per il sostentamento familiare, (alle quali la Sig.ra Laita partecipa in proporzione per circa 1.350,00) la somma residua da offrire ai creditori arrotondata è pari a circa euro **350,00** per **12 mensilità** che la ricorrente si impegna a versare mensilmente.

1.9. La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la documentazione fornita dal debitore, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile.

Ciò in quanto:

- la debitrice ha fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione, nonché l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
- la debitrice ha fornito tutte le informazioni richieste dall'O.C.C. con comportamento collaborativo;
- dai riscontri effettuati dal sottoscritto gestore della crisi non risultano incongruenze e/o omissioni tra quanto riferito dalla debitrice e le verifiche effettuate del gestore stesso (cartolarizzazioni, consultazione banche dati pubbliche, ecc.).

1.10. Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, comma 2, lett. d) CCII)

I presumibili costi della procedura sono quantificabili in complessivi euro **9.990,00** ed afferiscono a:

- | | |
|-------------------------|----------------------|
| - Compenso O.C.C. | euro 4.995,00 |
| - Compenso Avv. Liguori | euro 4.995,00 |

1.11. Valutazione del merito creditizio (art. 68, comma 3, CCII)

In riferimento alla necessità di indicare che ai fini della concessione del finanziamento, se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, lo scrivente rappresenta di seguito una tabella riepilogativa che esprime la possibilità del debitore di poter rimborsare il debito contratto, secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3 CCII ⁴:

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
DYNAMICA RETAIL CONTRATTO n. 81819 del 28/10/2021	20.098,00
(A) Assegno Sociale anno 2020 (fonte INPS)	€ 460,28
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2020 (Nucleo 1 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B)	€ 938,97
(D) Reddito mensile netto disponibile (19.087,00/12 mensilità)	€ 1.590,58
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere ()	€ 0,00
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 651,61
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 273,00
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 378,61

FINDOMESTIC BANCA S.P.A. CONTRATTO n. 2212300911 del 30/12/2022	59.000,00
(A) Assegno Sociale anno 2022 (fonte INPS)	€ 567,94
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2023 (Nucleo 1 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B)	€ 1.158,60
(D) Reddito mensile netto disponibile (24.242,00/12 mensilità)	€ 2.020,17
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (DYNAMICA)	€ 273,00
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 588,57
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 761,90
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	-€ 173,33

FINDOMESTIC BANCA SPA CONTRATTO n. 2308010011 del 01/08/2023	763,57
(A) Assegno Sociale anno 2023 (fonte INPS)	€ 567,94
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2023 (Nucleo 4 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B)	€ 1.158,60
(D) Reddito mensile netto disponibile (23.686,00/12 mensilità)	€ 1.973,83
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Dynamica 273 + Findomestica 761,90)	€ 1.034,90
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	-€ 219,66
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 40,46
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	-€ 260,12

COMPASS BANCA SPA CONTRATTO n. 28398003 del 12/09/2023	9.000,00
(A) Assegno Sociale anno 2023 (fonte INPS)	€ 567,94
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2023 (Nucleo 4 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B)	€ 1.158,60
(D) Reddito mensile netto disponibile (23.686,00/12 mensilità)	€ 1.973,83
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (Dynamica 273 + Findomestica 761,90 + Findomestic 40,46)	€ 1.075,36
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	-€ 260,12
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 160,81
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	-€ 420,93

Dalle informazioni raccolte, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica della debitrice, e quindi lo stato di bisogno in cui la stessa operava, era evidente per gli istituti finanziari. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “**merito creditizio**” previsto dall’art. 124- bis d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito, TUB).

Nella fattispecie, **IN PARTICOLARE PER FINDOMESTIC BANCA S.P.A. e COMPASS BANCA SPA**, sembrerebbe non valutato correttamente il “**merito creditizio**” previsto dall’art. 124-bis TUB che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale disposizione deve, inoltre, essere posta in relazione anche al comma 5 dell’art. 124 T.U.B. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l’obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “**chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria**”.

1.12. Esposizione della proposta

La proposta è stata elaborata dalla debitrice con l’intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d’insolvenza della debitrice;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dalla debitrice assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per la debitrice di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone per tutte le posizioni debitorie (finanziamenti ed altri debiti in essere) di cui si è già fornito in precedenza il dettaglio analitico, viene proposta la percentuale di soddisfacimento indicata nella tabella sottostante.

Considerato che il reddito mensile attuale è di circa euro 1.650,00/1.700,00 e che le spese mensili ammontano a circa euro 2.287,00, la partecipazione alle spese di circa 1.350,00, l'istante è in grado di sostenere una rata mensile di **€. 350,00** dalla data di omologa del piano di ristrutturazione proposto con il pagamento di 114 rate (12 rate mensili per 9 anni e sei mesi), per un totale da destinare ai creditori di **€. 39.900,00**

Sintesi del piano di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII)

Alla luce delle informazioni esposte nei precedenti paragrafi il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore può sintetizzarsi nel prospetto di sintesi che segue:

IPOTESI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DEL CONSUMATORE						
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE						
Grado di Privilegio	Creditore	Valore Credito	Valore Credito Riconosciuto	% soddisfazione Credito	Valore debito soddisfatto	% Stralcio
Privilegio ex art. 2752 comma 4 c.c.	Pubbliservizi (Comune di Nola) + Interessi art. 67 D.Lgs 14/2019 € 43,23	1.124,06 €	1.124,06 €	100,00%	1.124,06 €	0%
Chirografo	Dynamica Retail	22.386,00 €	22.386,00 €	32,46%	7.267,61 €	-67,54%
Chirografo	Findomestic Banca SPA	53.330,68 €	53.330,68 €	32,46%	17.313,80 €	-67,54%
Chirografo	Compass Banca S.P.A.	12.328,10 €	12.328,10 €	32,46%	4.002,32 €	-67,53%
Chirografo	Cofidis S.A.	286,57 €	286,57 €	32,46%	93,03 €	-67,54%
Chirografo	Comune di Nola	336,32 €	336,32 €	32,46%	109,18 €	-67,54%
Prededuzione	OCC	4.995,00 €	4.995,00 €	100,00%	4.995,00 €	0%
Prededuzione	AVV. CLAUDIO LIGUORI	4.995,00 €	4.995,00 €	100,00%	4.995,00 €	0%
			99.781,73 €		39.900,00 €	

Modalità di pagamento

PROSPETTO MODALITA' DI PAGAMENTO			
Prededuzione	Creditore		
	Avv. Liguori	O.C.C.*	N. rate
	€ 205,88	€ 144,12	1-24
	€ 53,82	€ 37,68	25
Totale	€ 4.994,94	€ 3.496,56	
* L'importo dei compensi versato all'OCC è riconosciuto in acconto come disposto dell'art. 71 c. 4 CCII.			

	Creditore	
Privilegio generale ex art.2752 c.c.	Comune di Nola	N. rate
	€ 258,50	25
	€ 350,00	26-27
Chirografo	€ 274,74	28
Totale	€ 1.233,24	

Creditore	Importo	N. rate	Importo	N. rate	Importo	N. rate
Chirografo						
Cofidis	€ 75,26	28				
	€ 17,78	29				
Findomestic	€ 201,23	29	€ 212,00	30-109	€ 152,34	110
Dynamica	€ 84,47	29	€ 88,99	30-109	€ 63,95	110
Compass	€ 46,52	29	€ 49,01	30-109	€ 35,22	110
OCC - Saldo					€ 98,50	110
					€ 350,00	111-114
Totale	€ 425,26		€ 28.000,00		€ 1.750,01	

1.13. Valutazione dell'alternativa liquidatoria

Lo scrivente è chiamato a valutare, ai sensi dell'art. 268 D.Lgs. 14/2019, anche la convenienza e gli effetti del Piano di ristrutturazione del debito in alternativa all'ipotesi di apertura di una procedura Liquidazione Controllata.

Appare quindi necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobile e mobile posseduti dalla ricorrente, al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

La debitrice non ha beni immobili da liquidare.

Quale unico bene liquidabile si è considerato la quota del reddito che eccede il minimo necessario per il sostentamento della debitrice e della famiglia.

Al fine di determinare la quota di reddito liquidabile ai sensi dell'art. 268 CCII, si è considerato come base di calcolo i redditi futuri del prossimo triennio (stipendio attuale €. 1.700,00 per 39 mensilità = €. 66.300,00).

Si è proceduto a determinare la quota di reddito da non comprendere nella liquidazione pari all'assegno sociale aumentato della metà che risulta essere €. 868,41.

Si è determinata la quota di reddito liquidabile $(1.700,00 - 868,41) = €.$ 831,59 moltiplicata per 36 mensilità è pari ad €. 29.952,00.

Si è quindi determinata la quota di reddito da destinare ad un eventuale procedura di Liquidazione Controllata $(66.300,00 - 29.952,00)$ pari ad €. 36.348,00

Pur se non richiesto dalla attuale disciplina, si evidenzia che la presente proposta di ristrutturazione dei debiti risulta essere comunque più vantaggiosa rispetto alla liquidazione del patrimonio in quanto:

si conseguirebbe l'esdebitazione *che rappresenta il vero obiettivo perseguito dal soggetto destinatario della normativa* (Relazione illustrativa al CCII, pag. 10), consentendo al ricorrente indebitatosi senza colpa grave, di liberarsi *da un peso che rischia di divenire insostenibile e di precludergli ogni prospettiva futura.*

Si aggiunge che in caso di apertura della procedura di Liquidazione del Patrimonio, dall'importo liquidato bisognerà detrarre il compenso dovuto al Liquidatore che è distinto dal compenso comunque dovuto al gestore della crisi che per semplicità è uguale al compenso del gestore pari a **€. 4.995,00,**

CONFRONTO PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEBITI - ALTERNATIVA LIQUIDATORIA									
CREDITORI E VALORE CREDITO			IPOTESI LIQUIDATORIA			IPOTESI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE			
Grado di Privilegio	Creditore	Valore Credito	% soddisfazione Credito	Valore debito soddisfatto	% Stralcio	Valore Credito	% soddisfazione Credito	Valore debito soddisfatto	% Stralcio Credito
Privilegio ex art. 2752 comma 4 c.c.	Pubbliservizi (Comune di Nola) + Interessi art. 67 D.Lgs 14/2019 €. 43,23	1.124,06 €	100%	1.124,06 €	0,00%	1.124,06 €	100,00%	1.124,06 €	0%
Chirografo	Dynamica Retail	22.386,00 €	34,09%	7.631,39 €	-65,91%	22.386,00 €	32,46%	7.267,61 €	-68%
Chirografo	Findomestic Banca SPA	53.330,68 €	34,09%	18.180,43 €	-65,91%	53.330,68 €	32,45%	17.313,80 €	-68%
Chirografo	Compass Banca S.P.A.	12.328,10 €	34,09%	4.202,65 €	-65,91%	12.328,10 €	32,46%	4.002,32 €	-68%
Chirografo	Cofidis S.A.	286,57 €	34,09%	97,69 €	-65,91%	286,57 €	32,46%	93,03 €	-68%
Chirografo	Comune di Nola	336,32 €	34,09%	114,65 €	-65,91%	336,32 €	32,46%	109,18 €	-68%
Prededuzione	LIQUIDATORE	4.995,00 €	100,00%	4.995,00 €	0,00%	- €	0,00%	- €	0%
Prededuzione	OCC	- €	0,00%	- €	#DIV/0!	4.995,00 €	100,00%	4.995,00 €	0%
Prededuzione	AVV. CLAUDIO LIGUORI	- €	0,00%	- €	#DIV/0!	4.995,00 €	100,00%	4.995,00 €	0%
		94.786,73 €		36.345,87 €		99.781,73 €		39.900,00	

1.14. Soddisfacimento dei creditori privilegiati, pignoratizi o ipotecari in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria (art. 67, comma 4, CCII)

Lo scrivente gestore della crisi ha valutato anche la convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore rispetto all'ipotesi alternativa di liquidazione dei beni di proprietà del debitore in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato della liquidazione.

Ciò premesso lo scrivente ritiene che allo stato attuale la ristrutturazione del debito del consumatore sia la prospettiva più favorevole a soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo, garantendo ai creditori muniti di privilegio generale il pagamento non inferiore a quanto realizzabile in caso di liquidazione.

1.15. Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- il debitore si trova in stato di crisi o di insolvenza così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII));
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)).

1.16. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte,

il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dalla debitrice e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;

- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

esprime

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Casalnuovo di Napoli, data firma

Il Gestore della Crisi
Dott. Antonio Moltelo

ALLEGATI:

1. ricorso;
2. procura;
3. provvedimento di nomina gestore della crisi;
4. certificazione unica 2025 e ultime 3 dichiarazioni dei redditi;
5. buste paga set-nov 2024;
6. buste paga gen-magg 2025
7. Contratto di fitto
8. certificato di stato di famiglia;
9. precisazioni creditori;
10. documentazione medica Laita Candido;
11. visura catastale;
12. visura Pra;
13. dati del registro;
14. calcolo interessi.

TRIBUNALE DI NOLA
II SEZIONE CIVILE
UFFICIO FALLIMENTARE

**PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE RG. 171-1/
/2025**

Il Giudice Designato con provvedimento dal Presidente di Sezione ha emesso il seguente

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE DEL PIANO
DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 70
CC.II.**

visto il ricorso per l'omologazione del piano del consumatore depositato da **LAITA FRANCESCA**, nata a Napoli (NA) il 27/02/1971, C.F. LTAFCNC71B67F839K, residente in Nola (Na) alla II Via Circumvallazione n. 82, rappresentato dall'avv. Claudio Liguori e con l'ausilio dell' O.C.C. Presidium Debitores Segretariato Sociale del Comune di Somma Vesuviana, in persona del Gestore della crisi dott. Antonio Moltelo;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che la ricorrente risiede in Nola;

rilevato che la parte istante è qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2, lettera e), cc.ii. dal momento che non svolge alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;

rilevato, altresì, che la parte ricorrente odierna non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

rilevato che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCI., in quanto la ricorrente non è già stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del sovraindebitamento appare da rinvenire, come rilevato dal Gestore nella propria relazione, negli accadimenti sopravvenuti, soprattutto di carattere familiare, che hanno inciso negativamente sull'andamento finanziario della ricorrente. In particolare, come emerge dalla relazione agli atti l'abbandono da parte del padre de tetto coniugale , le problematiche di salute della madre, l'assenza di contributi economici da parte del padre e la necessità di sostenere anche quest'ultimo perché malato ed anziano e deceduto il 23.12.2017, hanno aggravato la situazione finanziaria e indotto la Sig.ra Laita a ricorrere svariate forme di finanziamento (cfr. pag. 6 e ss. Rel. gestore in atti);

rilevato che al ricorso è allegata la documentazione prevista ai sensi dell'art. 68, comma 2°, CCI nonché la più volte richiamata relazione dell'OCC, cui deve farsi riferimento anche per la compiuta produzione dei documenti e per l'esposizione del piano oggetto del ricorso;

rilevato che è dimostrato lo stato di sovraindebitamento, considerato che la ricorrente non è titolare di beni immobili ma esclusivamente di un'autovettura, di conti correnti e carte con giacenze minime nonché di un reddito prodotto dall'attività di lavoratore dipendente svolta, pari ad un importo netto mensile di euro 1.650/1.700,00 circa, a fronte di una esposizione debitoria complessiva di euro 99.738,49 (al lordo delle spese di procedura da collocarsi in prededuzione/privilegio), risultante all'esito delle operazioni di circolarizzazione dell'OCC, nonché di spese di mantenimento indicate in euro 2.287,00, che gravano pro quota sulla ricorrente per l'importo di euro 1.350,00 mensili;

preso atto che la durata del piano è di circa 9 anni (precisamente 9 anni e 6 mesi) e che l'attivo messo dal debitore è di complessivi € 39.900,00, che saranno versati mediante rate mensili di euro 350,00 dalla data dell'omologa;

rilevato che nel piano non risultano precisate le modalità di adempimento della proposta;

considerato che il piano proposto prevede il pagamento integrale dei crediti prededucibili e privilegiati con destinazione del residuo ai creditori chirografari che risulteranno soddisfatti nella percentuale del 32,46%;

preso atto delle valutazioni dell'OCC svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCI. e dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B.;

presa visione anche della maggiore convenienza ritenuta dall'OCC rispetto all'alternativa liquidatoria, in relazione alla consistenza del patrimonio della ricorrente e alla più estesa durata del piano rispetto alla procedura liquidatoria

P.Q.M.

AMMETTE

la proposta e il piano del consumatore proposti;

ORDINA

che la proposta, il piano, unitamente alla documentazione allegata, la relazione dell'OCC ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'OCC, presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che:

- a) ai sensi dell'art. 70 comma 2 CCI devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'Art. 70 comma 3 CCI le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

- b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;
- c) che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'OCC entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'OCC preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'OCC a trasmettere i documenti di cui al punto a) preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo staff.nola@astegiudiziarie.it almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione della sentenza

DISPONE

che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni di cui all'art. 70, comma 3, CCI. l'OCC, sentito il debitore, deve riferire a questo G.D. e proporre le modifiche al piano che ritiene eventualmente necessarie

DISPONE

che il gestore provveda, unitamente al deposito della relazione di cui al punto che precede a precisare le modalità di adempimento della proposta

MANDA

alla cancelleria per la comunicazione al difensore della parte ricorrente e al Gestore della crisi, a cura della cancelleria nonché per la pubblicazione sul sito web del Tribunale di Nola.

Nola, 04/07/2025

Il Giudice Designato
dott.ssa Rosa Paduano